



**PARTITO
REPUBBLICANO
ITALIANO**

Ravenna, 20 ottobre 2011

LA SICUREZZA NON SI CONIUGA CON I TAGLI

Riguardo gli incidenti e i disastri di sabato 14 ottobre a Roma, il Partito Repubblicano Italiano di Ravenna vuole ribadire la ferma condanna di ogni tipo di violenza.

Allo stesso momento, vogliamo esprimere la ferma convinzione che, prima di pensare a soluzioni straordinarie, sia necessario invertire la vergognosa tendenza, iniziata da questo Governo, nel tagliare risorse al personale di pubblica sicurezza. Al contrario, siamo convinti che il trend vada ribaltato: il fatto che le forze di polizia tutte (alle quali va tutta la nostra solidarietà) non dispongano delle risorse per fare straordinari, per equipaggiarsi, e nemmeno per il carburante per i mezzi, dimostrano come il settore delle forze dell'ordine sia stato, nel corso degli ultimi anni, messo in condizione di non potere più svolgere il lavoro ordinario, figurarsi quello straordinario. Questa condizione di continuo depauperamento della pubblica sicurezza è un paradosso politico, dimostrazione della vuota retorica di governo e maggioranza: sicurezza prima di tutto, ma senza soldi, risorse, strategie. Il nostro pensiero va a chi, non solo nelle situazioni straordinarie come quelle avvenute a Roma il 14 ottobre, ma nell'ordinario svolgimento delle mansioni, rischia la propria incolumità in condizioni obiettivamente inaccettabili, al solo scopo di garantire la nostra.

Infine, esprimiamo la nostra perplessità sulla possibilità di vietare future manifestazioni. Il quadro storico in cui viviamo è di forte incertezza; non servono misure dal sapore provocatorio, ma un'attenta riflessione sulle risposte che la società civile, giovani in particolare, hanno il diritto di avere da una politica troppe volte distratta e più attenta alla salvaguardia delle proprie prerogative. A questo proposito, quindi, è necessario interrogarsi su quanto sta accadendo. Siamo convinti che sia dovere di tutte le forze politiche, nazionali come locali, aprire una fase di profonda riflessione su come uscire dalla crisi, e su come definire un nuovo modello politico e sociale che sia in grado di riempire quel vuoto oggi percepito dalla maggioranza della società civile.

Il Segretario Provinciale
Luisa Babini

Il Segretario Comunale
Alberto Ridolfi

FEDERAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA / UNIONE COMUNALE DI RAVENNA

Via G. Bovini, 43 - 48123 Ravenna - Tel. 0544/501542 - Fax. 0544/ 504110

www.pri-ravenna.it / E.mail: info@pri-ravenna.it